

IVG

Loano, i Bagni Delfino trionfano ad “Architetti in Erba”

di **Redazione**

16 Luglio 2015 - 15:21



Loano. Premiati ieri sera i castelli di sabbia più belli della 29^a edizione di Architetti in Erba, concorso di costruzioni di sabbia promosso dall'assessorato al turismo, cultura e sport del Comune di Loano in collaborazione con il sindacato bagni marini loanese.

L'iniziativa, che ha coinvolto 400 bambini, si conferma quale grande evento dell'estate loanese. Nell'Arena Estiva Giardino del Principe, a partire dalle ore 21.00, si è svolta la serata di premiazione accompagnata dall'animazione della I.so Theatre.

Nella serata il sindaco Luigi Pignocca, insieme al presidente del Sib Marco Zappa, ha consegnato un riconoscimento a Silvia Burastero. L'infermiera professionale dell'ospedale di Santa Corona all'inizio dello scorso mese era intervenuta con tempestività e competenza, salvando la vita ad una bimba che rischiava di annegare durante il bagno in una spiaggia di Loano. Sempre nel corso della serata è stato ricordato Mario Panozzo, titolare dei Bagni Beatrice, noto e stimato imprenditore loanese da poco scomparso.

Sono 61 le opere che sono state realizzate nei 19 stabilimenti balneari, che hanno aderito all'iniziativa. A giudicare le opere è stata la commissione presieduta dal vice sindaco Remo Zaccaria, dall'assessore al demanio e ambiente Ino Tassara, dalla responsabile dell'ufficio sport Rita Calcagno e composta da Mario Giuffrida, Marina Papaleo, Carmen Fadda,

Maurizia Codispoti, Matteo Silvestri, Massimo Mazzone.

Il primo premio è andato ai Bagni Delfino per l'opera "Le streghe tornano a Loano" realizzata da Camilla Saffiotti, Cristina Antonetti, Chiara Moruzzi, Maria Chiara Sartori, Chiara Burastero.

Al secondo posto si è classificato il castello "Bentornato Carnevalöa" realizzato nei Bagni Saitta da Irene Ganasi, Alessandro Peirano, Federica Drovetto, Ottavia Ghezzi, Paolo Forsellini.

Il terzo posto è toccato all'opera "Mondo Marino" costruita nei Bagni Marina Piccola da Beatrice, Francesco, Marco, Rebecca, Anita.